

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEL NIDO AZIENDALE PER N. 40 POSTI
CON ANNESSO GIARDINO D’INFANZIA UBICATO
NELLA SEDE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

Dal 1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017

Codice CIG: 59421988E8

DISCIPLINARE DI GARA

Punto 1) - AMMINISTRAZIONE APPALTATRICE

Punto 2) - OGGETTO

2.1 Oggetto della procedura

Punto 3) - INFORMAZIONI PRELIMINARI

3.1 Quadro giuridico di riferimento

3.2 Responsabile della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto

3.3 Tipologia e fasi della procedura di affidamento

3.4 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

Punto. 4) - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Soggetti ammessi a partecipare

4.2 Requisiti soggettivi

4.3 Dimostrazione dei requisiti soggettivi in caso di soggetti plurimi in forma associativa ed in avvalimento

4.4 Requisiti oggettivi di capacità economica e finanziaria

4.5 Requisiti oggettivi di capacità tecnica e professionale

Punto. 5) - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA E CONSORZI

Punto. 6) – AVVALIMENTO

Punto. 7) - DURATA

7.1 Durata

7.2 Rinnovo

Punto. 8) - IMPORTO STIMATO

8.1 Stima

Punto.9) - DOCUMENTAZIONE DI GARA

9.1 Documentazione e versamento del contributo all'ANAC (ex AVCP)

9.2 Registrazione AVCPASS

9.3 Modalità ritiro documentazione

9.4 Sopralluoghi (facoltativi)

9.5 Chiarimenti

Punto. 10) - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

10.1 Termine di ricezione delle offerte

10.2 Forma e contenuto delle offerte

10.3 Controllo sul possesso dei requisiti

10.4 Garanzia provvisoria

10.5 Garanzia definitiva

Punto. 11) - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Punto. 12) - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Punto. 13) SVOLGIMENTO GARA

Punto. 14) - OFFERTE ANOMALE

14.1 Verifica automatica della congruità

14.2 Giustificazioni

Punto. 15) - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Punto. 16) - RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONE

Punto. 17) - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Punto. 18) - FORO COMPETENTE

Punto 19) - RINVIO

DISCIPLINARE DI GARA

1- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca
Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Agret 1 - Logistica. Sede: Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma
Telefono: 0646652359 - 0646652363 - 0646652365
PEC: seam1@pec.politicheagricole.gov.it

2 – OGGETTO

2.1- OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Nido aziendale per n. 40 posti con annesso giardino d'infanzia ubicato nella sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con ingresso dalla Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi. La durata del servizio decorrerà dal 1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017, per complessivi tre anni educativi (si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo), ad eccezione del primo anno educativo per il quale il servizio partirà dal 1° gennaio. La durata complessiva dell'appalto è quindi prevista in 29 mesi. E' inclusa nell'affidamento la manutenzione degli arredi, delle attrezzature e degli accessori, così come previsto nel Capitolato Tecnico all'art. 1.

L'importo a base di gara ammonta a complessivi € 1.073.338,00 (unmilionesettantatremilatrecentotrentotto/00) al netto dell'IVA, se dovuta, di cui €4.320,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017). Tale importo è comprensivo di quanto la società aggiudicataria dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio per il canone di concessione d'utilizzo dei locali pari ad un importo di €88.400,00 annui.

3 – INFORMAZIONI PRELIMINARI

3.1 – QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO

Il presente disciplinare fa riferimento al D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) ed al D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti), al R.D. n. 2440/1923 ed al R.D. 827/1924, al Codice Civile nonché al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Sono altresì tenuti in considerazione gli orientamenti della Corte Europea di Giustizia e delle Autorità di Giustizia Amministrativa dello Stato Italiano.

3.2. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile del procedimento:

- dott. Salvatore Pruneddu

Responsabile dell'esecuzione del contratto:

- dott. Giovanni Piero Sanna

Al responsabile dell'esecuzione del contratto sono attribuite le funzioni di vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto ivi compreso il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo.

3.3 – TIPOLOGIA E FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di gara prescelta è la procedura aperta ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Il criterio di selezione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii.

La procedura sarà articolata secondo la sequenza di seguito indicata:

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, far pervenire al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Agret 1 – logistica – Ufficio gare ed acquisti, stanza n. 63, piano terra, Via XX Settembre n. 20 – 00187 Roma, entro il termine perentorio delle **ore 12 del giorno 11/11/2014**, la loro offerta redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso, controfirmato e timbrato su tutti i lembi di chiusura e recante, in modo chiaro all'esterno, la denominazione e l'indirizzo del proponente con la seguente dicitura:

“NON APRIRE - Gara Comunitaria, procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido aziendale per n. 40 posti, con annesso giardino d'infanzia, nei locali presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - con ingresso dalla Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi – Offerta – il Codice identificativo Gara CIG 59421988E8”.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi il Ministero esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito, nelle modalità di seguito indicate, rispetto alla data ed all'ora nonché per l'apertura del plico qualora sia privo esternamente della dicitura richiesta. Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara.

Il plico dovrà, a pena di esclusione, essere sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicuri l'integrità e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni nonché atto a garantire la segretezza dell'offerta. Il plico potrà:

- a. essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- b. essere consegnato a mano.

La consegna del plico a mano dovrà avvenire esclusivamente nel seguente orario: 9.00 – 17.00, sabato e festivi esclusi, entro le ore 12 del giorno 11/11/2014, termine di scadenza indicato nel bando, presso - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Agret 1 - logistica - Ufficio gare ed acquisti, piano terra stanza n. 63.

In caso di presentazione a mano del plico, la data di consegna sarà apposta manualmente insieme al timbro ed alla firma del funzionario che riceve. Il giorno della scadenza di presentazione delle domande sarà apposta sul plico, oltre al timbro e la data, anche l'ora di arrivo.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, 3 (tre) distinte buste ciascuna delle quali, chiusa e debitamente sigillata, recante all'esterno - oltre alla denominazione e all'indirizzo del soggetto concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, la denominazione di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria - rispettivamente le seguenti diciture:

BUSTA A - Gara Comunitaria, procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione

dell'asilo nido per n. 40 posti, con annesso giardino d'infanzia, nei locali presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi – “Documentazione Amministrativa”.

BUSTA B - Gara Comunitaria, procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido per n. 40 posti, con annesso giardino d'infanzia, nei locali presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi – “Offerta Tecnica”.

BUSTA C - Gara Comunitaria, procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido per n. 40 posti, con annesso giardino d'infanzia, nei locali presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi – “Offerta Economica”.

- a) termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12 del giorno 11/11/2014;**
- b) **ore 10.00 del giorno 13/11/2014 prima seduta pubblica** presso la sede ministeriale: verifica dell'integrità dei plichi, apertura degli stessi e verifica della presenza e dell'integrità delle buste A, B, C. Apertura delle buste: A “Documentazione Amministrativa” e B “Offerta Tecnica” per la verifica dell'effettiva presenza della documentazione; sorteggio ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. per la verifica del possesso dei requisiti.
L'indicazione della sala sede della seduta sarà comunicata, il giorno stesso, dall'Ufficio Informazioni e Passi.
- c) successivamente, durante la **seconda seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata a cura della Stazione appaltante, la Commissione procederà all'apertura delle buste C “Offerta economica”, alla stesura della graduatoria provvisoria così come risultante dalla somma dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e a quelle economiche; di seguito procederà alla verifica delle offerte anomale.

Tra la prima e la seconda seduta pubblica la Commissione, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione contenuta nella busta B di ogni offerente, analizzando le offerte tecniche ivi contenute, assegnando i relativi punteggi; tutte le operazioni descritte saranno oggetto di appositi verbali.

Eventuali modifiche di luogo, data e ora delle sedute saranno comunicate a mezzo mail di posta certificata o nel sito del Ministero – sezione bandi di gara. Sono ammessi a partecipare alle sedute i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati che ne abbiano fatto richiesta entro le ventiquattrore (24) precedenti la seduta, allegando la copia di un documento corredato dall'eventuale delega.

3.4. - ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETI DI DIVULGAZIONE

Le società partecipanti e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso a norma della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'articolo 13 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 – SOGGETTI AMMESSI E FORME DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, che svolgono come attività principale quella oggetto del presente bando, hanno facoltà di partecipare singolarmente o in forma plurima nelle modalità previste dall'art. 34 e seguenti del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

4.2 - REQUISITI SOGGETTIVI

IDONEITÀ MORALE E AFFIDABILITÀ GENERICA

Il concorrente dovrà dimostrare, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- l'insussistenza delle cause di esclusione art. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (All. 2);
- l'inesistenza di rapporti di controllo con altri concorrenti alla procedura ai sensi dell'art. 2359 c.c. ;
- l'assenza della causa di esclusione di cui alla L. 383/2001 e ss.mm.ii. in materia di emersione del lavoro sommerso;
 - Di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/1999.
 - Di essere in posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del decreto legge n. 210/2002 convertito dalla legge n. 266/2002;

Inesistenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente dovrà dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'iscrizione per le attività oggetto della gara alla CC.IAA. e in caso di Cooperative iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative. I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito a norma dell'art. 39 D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

4.3. – DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI IN CASO DI SOGGETTI PLURIMI IN FORMA ASSOCIATIVA ED IN AVVALIMENTO

I requisiti soggettivi di idoneità morale e affidabilità generica dovranno essere posseduti personalmente sia da tutti gli operatori economici che parteciperanno come concorrenti in forma congiunta (indipendentemente dalla forma giuridica del raggruppamento/consorzio, sia esso costituito o costituendo) sia da tutti i soggetti che interverranno nell'avvalimento quali ausiliari del concorrente principale (sia quest'ultimo il mandante, il committente, il consorzio etc.).

4.4 - REQUISITI OGGETTIVI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

In ossequio alla previsione contenuta nell'art. 41, co. 2 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici per lavori, servizi e forniture) come modificato dall'art. 1 co. 2 bis lett. b) della legge 7 agosto 2012 n.135, si precisa che la Stazione Appaltante ha determinato un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale.

Il riferimento è al requisito di fatturato analogo realizzato negli ultimi tre esercizi, di cui al punto "capacità economica e finanziaria" del Bando di gara - per le motivazioni di seguito esposte.

La Stazione Appaltante ritiene, infatti, di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata almeno al valore del contratto, tale

da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice del servizio con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato, nonché di capacità tecniche ed organizzative idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi.

Il concorrente dovrà dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la capacità finanziaria ed economica mediante il possesso del seguente requisito:

fatturato analogo (e cioè il fatturato inerente i servizi di gestione di asili nido) pari o superiore a € 1.073.338,00 (unmilionesettantatremilatrecentotrentotto/00) realizzato dal concorrente nell'ultimo triennio;

- fatturato specifico (e cioè il fatturato inerente i servizi di gestione di asili nido presso Pubbliche Amministrazioni) per un valore pari o superiore a € 600.000,00 (seicentomila/00 euro) realizzato dal concorrente nell'ultimo triennio;

4.5 - REQUISITI OGGETTIVI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente dovrà dichiarare e/o dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. art. 42, relativamente agli appalti di servizi ed in particolare:

- a) organico annuo di lavoratori impiegati dal concorrente in servizi analoghi o assimilabili per oggetto a quelli della gara, con riferimento al triennio 2011 – 2013, nonché il numero dei lavoratori attuali;
- b) possesso della certificazione specifica per “Servizi all’infanzia“ (UNI 11034). Per il possesso della certificazione di qualità non è ammesso avvalimento.
- c) elenco dei principali servizi aventi lo stesso oggetto di quello della gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l’indicazione degli importi, date e destinatari. Di questi almeno tre servizi con almeno trenta bambini, svolti con esito positivo, di cui uno assegnato con contratto d’appalto;

5 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D’IMPRESE (R.T.I.) E CONSORZI, IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE.

Oltre alle imprese singole, purché in possesso dei requisiti richiesti, è ammessa la partecipazione alla gara di:

- Raggruppamenti temporanei di concorrenti ex art. 34, c. 1, lett. d) D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii (già costituiti prima della presentazione dell’offerta o costituendi) o consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 2602 c.c. ex art. 34 lett. e) D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, anche in forma di società ai sensi dell’art. 2615 ter del c.c. (ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell’U.E., nelle forme previste nei rispettivi paesi in cui risiedono) ai quali si applicano le disposizioni dell’art. 37 del medesimo D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. E’ vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale nel caso di partecipazione alla gara medesima in raggruppamento o consorzi ordinari di concorrenti.
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (ex L. n. 422/1909 ed D.lgs. C.P.S. n. 1577 del 14/12/1947) o Consorzi fra imprese artigiane (ex L. n. 443/1985) ex art. 34, D.lgs. 163/2006 ss.mm.ii.; tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (l’indicazione dovrà essere contenuta nell’istanza di partecipazione) per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Qualora i consorzi di cui all’art. 34, c. 1, lett. b) intendano eseguire in proprio la prestazione di cui trattasi dovranno dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, l’impresa esecutrice non può essere modificata

in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore e, comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

- Consorzi stabili ex art. 34, c. 1, lett. c) D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, ai quali si applicano le disposizioni degli artt. 35 e 36 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii (per le imprese stabilite negli altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei rispettivi paesi in cui risiedono). Tali consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta (l'indicazione dovrà essere contenuta nell'istanza di partecipazione), per quali consorziati il consorzio concorre (art. 36, c. 5). A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. E' inoltre vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- Per la partecipazione alla gara i raggruppamenti temporanei di concorrenti ovvero i consorzi dovranno rispettare le prescrizioni del presente articolo oltre a quelle contenute nelle altre parti del bando di gara e del presente disciplinare.

Il plico contenente l'offerta, dovrà riportare all'esterno, come indicazione del mittente, l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. o consorzi non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- del consorzio.

L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere resa e sottoscritta:

- nel caso di R.T.I. formalmente costituito (rif. D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - art. 34, c. 1, lett. d) solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di R.T.I. o consorzi costituendi (rif. D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - art. 37, c. 8): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il consorzio;
- nel caso di consorzio già costituito: dal legale rappresentante del consorzio.

Il Disciplinare di gara ed il Capitolato tecnico:

- nel caso di R.T.I. formalmente costituito (rif. D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - art. 34, c. 1, lett. d) solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di R.T.I. o consorzi costituendi (rif. D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - art. 37, c. 8): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il consorzio;
- nel caso di consorzio già costituito: dal legale rappresentante del consorzio.

L'offerta tecnica (Busta B) e l'offerta economica (Busta C) dovranno essere sottoscritte in ogni pagina come segue:

- nel caso di R.T.I. formalmente costituito (rif. D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - art. 34, c. 1, lett. d) solo dal legale rappresentante del mandatario (capogruppo) che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- nel caso di R.T.I. costituendi (rif. D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - art. 37, c. 8): dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I.;
- nel caso di consorzio già costituito: dal legale rappresentante del consorzio.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti l'offerta dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I requisiti di carattere generale, di cui al punto 4 del presente Disciplinare, dovranno essere posseduti e dichiarati con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- per R.T.I. costituendi o costituiti: da ciascuna impresa componente il R.T.I.;
- per consorzi ordinari costituiti o costituendi (art. 34, c. 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii): dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata esecutrice;
- per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dal consorzio e dalle consorziate affidatarie dell'esecuzione del servizio.

Le relative dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti dovranno essere presentate da tutti i soggetti sopraindicati.

I requisiti di carattere generale del punto 4 dovranno essere posseduti e dichiarati cumulativamente:

- per R.T.I. costituendi o costituiti: da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione; fermo restando che la percentuale minima richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà essere inferiore del 60% per la capogruppo e del 10% per ciascuna mandante.
- per consorzi ordinari costituiti o costituendi (art. 34, c. 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da ciascuna consorziata in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.
- per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dal consorzio.

La percentuale dei requisiti posseduti dovrà essere pari o superiore a quella che sarà indicata quale prestazione che ogni impresa intende effettivamente svolgere, rimanendo le imprese stesse solidalmente responsabili nei confronti dell'amministrazione. Ogni impresa riunita/consorziata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione.

In caso di R.T.I. o consorzio dovrà essere costituita una sola cauzione provvisoria: la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il R.T.I. (costituito o costituendo) o consorzio. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere sottoscritta da tutti gli intestatari.

In caso di R.T.I., costituito o costituendo, il pagamento della contribuzione dovuta all'ANAC (ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture) dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive, a pena di esclusione, dovranno essere timbrate e firmate per esteso ed in maniera leggibile, in ogni pagina ed essere corredate dalla fotocopia del documento di identità valido di ogni sottoscrittore (artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000).

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

6 – AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico finanziari e/o tecnici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D.l.gs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre in offerta a pena di esclusione la specifica documentazione.

In caso di ricorso all'avvalimento, nei limiti e secondo quanto stabilito nel presente Disciplinare di gara in conformità all'articolo 49, comma 2, del D.l.gs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente deve allegare, nell'ambito della Documentazione amministrativa, le seguenti dichiarazioni rese in conformità al Modello di dichiarazione di avvalimento :

a) dichiarazione di avvalimento del concorrente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante tra l'altro:

- il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- il possesso dei requisiti economici/tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

Al fine di consentire al Mipaaf di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà indicare:

- tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m) -ter del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. dovrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto b), produrre tante dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);

- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);

- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui al precedente punto b).

La produzione delle sopra dette dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m) -ter del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da parte dei già richiamati soggetti dell'impresa ausiliaria è prevista qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente dovrà altresì allegare, a pena di esclusione, copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva - sottoscritta con firma digitale - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Le suddette dichiarazioni sono rese come dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

7 – DURATA

7.1 – DURATA

La durata del servizio decorrerà dal 1° gennaio 2015 al 31 luglio 2017, per complessivi tre anni educativi (si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo), tranne che per il primo anno educativo in cui il servizio partirà dal 1° gennaio.

7.2 – RINNOVO

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo.

8 – IMPORTO STIMATO

8.1 – STIMA

L'importo complessivo a base di gara è pari ad euro 1.073.338,00 (unmilionesettantatremilatrecentotrentotto/00) al netto dell'IVA, se dovuta, di cui €4.320,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per il servizio di gestione dell'asilo nido per n. 40 posti, con annesso giardino d'infanzia, nei locali presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e per il periodo considerato; Tale importo è comprensivo di quanto la società aggiudicataria dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio per il canone di concessione d'utilizzo dei locali pari ad un importo di €88.400,00 annui, così come comunicato con nota n. 2014/19201/DR-ST-PARC del 26/09/2014.

9 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

9.1. – DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara è costituita da:

- Bando;
- Disciplinare di Gara;
- Capitolato Tecnico;
- Allegato Tecnico per la Sicurezza propedeutico al D.U.V.R.I. (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- Dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- planimetria della sede in formato digitale;
- Allegato 1 al Disciplinare di Gara – Domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e dichiarazione sostitutiva;

- Allegati 2, 3 e 4 al Disciplinare di Gara - modelli di dichiarazioni sostitutive;
- Allegato 5 al Disciplinare di Gara - modello di offerta economica;

Tutta la documentazione sarà scaricabile dal sito del Ministero.

- ricevuta del versamento del contributo a favore dell'ANAC. La ricevuta deve essere presentata in originale o in copia resa autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Versamento del contributo all'ANAC (ex AVCP)

Gli offerenti che intendono partecipare alla presente procedura di gara devono dare prova dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'ANAC (ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture) ai sensi e per gli effetti della deliberazione 21 dicembre 2011 di detta Autorità, adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Il partecipante deve collegarsi al "Servizio di Riscossione" con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG della presente gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

In caso di pagamento effettuato on line, il partecipante dovrà stampare ed allegare alla documentazione di gara la ricevuta di pagamento. In caso di pagamento in contanti, lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli concorrenti esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente ed il codice CIG che identifica la gara alla quale si intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente estero deve allegare alla documentazione di gara copia dell'avvenuta effettuazione del bonifico bancario. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o da costituire, il versamento della contribuzione è unico e deve essere eseguito dalla impresa capogruppo. Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara; pertanto, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo attraverso l'allegazione della ricevuta di pagamento secondo le modalità di cui sopra è causa di esclusione dalla stessa.

Ai fini del versamento del contributo si specifica che il codice identificativo della presente gara è il seguente: **CIG: 59421988E8**.

9.2 - Registrazione al sistema avcpass e utilizzazione della banca dati nazionale contratti pubblici

L'art. 6-bis del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 20, c. 1, lett. a), della L. 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici oggi ANAC (di seguito, per brevità, AVCP).

In attuazione a quanto previsto dal suindicato art. 6 bis D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. l'AVCP ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati "i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici".

L'art. 9 della suindicata Deliberazione, così come modificato dal comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 giugno 2013, prevede che l'obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre "dal 1° luglio 2014 per tutti gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali".

Ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

9.3 - Modalità e termini per il ritiro.

Il Disciplinare di Gara, Il Capitolato tecnico e l'Allegato Tecnico per la Sicurezza propedeutico al D.U.V.R.I. che costituiscono parti integranti del bando di gara, potranno essere scaricati dal sito internet dell'Amministrazione www.politicheagricole.it

9.4 – SOPRALLUOGHI

Qualora i concorrenti ritengano opportuno approfondire ulteriormente la conoscenza delle informazioni necessarie alla preparazione delle offerte, nonché prendere atto delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari influenti sulle prestazioni oggetto dell'appalto e sul costo delle stesse, potranno fare richiesta di effettuare visite **facoltative** presso le aree e gli edifici interessati alla erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Per tali sopralluoghi sono fin d'ora fissate le seguenti date: **dal 20/10/ e 21/10/2014, dalle ore 17,30 alle ore 19,00 ed il 25/10/2014 dalle ore 10,00 alle ore 12,00.**

I concorrenti sono tenuti a fare richiesta scritta da inviare per lo svolgimento dei sopralluoghi al Consegretario del Ministero via e-mail g.salafia@politicheagricole.gov.it.

Il Consegretario darà conferma, entro 48 ore a ciascun concorrente, delle date dei sopralluoghi, riservandosi di concordare eventuali spostamenti delle date richieste in relazione ad esigenze connesse all'organizzazione dei sopralluoghi medesimi. Ai sopralluoghi potranno partecipare i concorrenti a mezzo dei rappresentanti indicati nella richiesta scritta o di sostituti muniti di opportuna delega. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato attestato dell'avvenuto sopralluogo dalla Agret 1 - Ufficio del Consegretario.

9.5 – CHIARIMENTI

I concorrenti potranno chiedere eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni complementari al responsabile del procedimento fino a 7 giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte mediante PEC all'indirizzo di posta elettronica seam1@pec.politicheagricole.gov.it. Le risposte alle domande di chiarimenti saranno pubblicate dalla Stazione appaltante sul sito istituzionale del Mipaaf: www.politicheagricole.it - nella sezione Bandi di gara.

10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

10.1 – TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11/11/2014.

10.2 – FORMA E CONTENUTO DELLE OFFERTE

Le offerte, dovranno pervenire al: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Agret 1 – logistica – Ufficio gare ed acquisti, piano terra, stanza n. 63, Via XX Settembre n. 20 – 00187 Roma, entro il termine di scadenza indicato nel bando: **ore 12 del 11/11/2014 con un plico sigillato riportante la dicitura “ Non aprire - Gara Comunitaria - procedura aperta per l’affidamento del servizio di gestione dell’asilo nido aziendale per n. 40 posti, con annesso giardino d’infanzia, nei locali presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Via Carducci n. 9, destinato a bambini di età compresa tra tre e trentasei mesi – Offerta – il Codice identificativo Gara: CIG 59421988E8.”**

Lo stesso Ufficio destinatario, in caso di consegna diretta, rilascerà apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Non si darà corso al plico che pervenga dopo il termine stabilito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione con le citate modalità. Le offerte e la relativa documentazione dovranno pervenire in **lingua italiana, pena di esclusione.**

Il plico dovrà contenere, sempre a pena di esclusione:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE

La busta A dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto munito di idonea procura (in tal caso deve allegarsi la procura speciale notarile in originale o in copia conforme), oppure estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione;

per i Raggruppamenti temporanei d’imprese (R.T.I.) ed i Consorzi dovranno essere rispettate le disposizioni dettate dal punto 5 del presente Disciplinare. All’atto di presentazione della domanda di partecipazione, ove il consorzio non intenda eseguire in proprio il servizio medesimo, dovrà fornire obbligatoriamente – pena l’esclusione - l’indicazione dell’impresa/e consorziata che provvederà all’esecuzione del servizio.

2) una copia non autenticata di un documento d’identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell’impresa, sottoscrittore delle dichiarazioni (in caso di R.T.I. e di Consorzi dovranno essere allegate le copie dei documenti d’identità di tutti i legali rappresentanti sottoscrittori);

3) dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni dell’art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante:

a) la denominazione o ragione sociale, la sede legale, la partita IVA, il codice fiscale della società, il recapito telefonico, l’indirizzo di posta elettronica certificata del proponente;

b) la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive la dichiarazione;

c) l’iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della provincia in cui il proponente ha sede e, se cooperativa o consorzio fra cooperative, l’iscrizione nell’apposito albo presso il Ministero delle Attività Produttive, allegando fotocopia dell’Atto costitutivo e dello Statuto vigente dal quale risultino gli organi di rappresentanza in carica pro tempore; se trattasi di Società residenti in altri Stati membri dell’Unione europea, devono

risultare iscritte in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

d) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'articolo 38, comma 1 del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

e) la posizione regolare nei confronti degli adempimenti prescritti dalla L. 12 marzo 1999, n. 68;

f) dichiarazione sostitutiva della regolarità contributiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;

g) la non sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

h) il non utilizzo di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure di essersi avvalsi dei suddetti piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) non sussistenza di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, o tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 490/1994;

j) l'obbligo dell'impresa ad osservare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza, malattie professionali ed ogni altra disposizione ai fini della tutela dei lavoratori, e ad attuare nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi; per le società cooperative che la società s'impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;

k) di aver preso visione delle planimetrie dell'immobile luogo del servizio;

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 attestante:

a) il fatturato analogo d'impresa realizzato negli ultimi tre anni pari o superiore a € 1.073.338 ,00 (unmilionesettantatremilatrecentotrentotto/00) realizzato dal concorrente nell'ultimo triennio (2011, 2012 e 2013);

b) il fatturato specifico realizzato con lo svolgimento nell'ultimo triennio (2011, 2012 e 2013) e con buon esito, di servizi di gestione di nido d'infanzia presso le Pubbliche Amministrazioni, per un fatturato complessivo non inferiore ad €600.000,00 (seicentomila/00 euro)

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Per ciascun servizio dovranno essere indicati:

- l'ente pubblico o privato o committente da cui abbia ricevuto l'incarico di gestire in appalto o in concessione il servizio, ovvero con cui abbia stipulato una convenzione avente ad oggetto la gestione del servizio;
- l'esatto periodo di esecuzione del servizio;
- il fatturato;
- la tipologia del servizio prestato (nido d'infanzia, nido aziendale, nido integrato a scuola d'infanzia).

Inoltre dovrà essere allegata un'attestazione dell'ente pubblico o privato da cui risulti il buon esito del servizio reso.

Per i Raggruppamenti temporanei d'impresе (R.T.I.) ed i Consorzi dovranno essere rispettate le disposizioni dettate dal punto n. 5 del presente Disciplinare.

5) Cauzione provvisoria in originale;

6) ricevuta di versamento in originale attestante l'avvenuto pagamento, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, della "tassa sulle gare". Il CIG da indicare è: **CIG: 59421988E8**

Il Codice fiscale del Ministero è: 97099470581

7) dichiarazione attestante l'indicazione del numero annuo dei lavoratori impiegati dal concorrente negli anni 2011, 2012 e 2013 in servizi analoghi o assimilabili per oggetto a quelli della gara, nonché il numero dei lavoratori attuali (All.3).

Si precisa che la mancanza di tale dichiarazione **non comporterà l'esclusione automatica dalla gara** e, pertanto, sarà sanabile entro i termini perentori che saranno assegnati dall'Amministrazione.

8) copia del presente Disciplinare e del Capitolato tecnico sottoscritti per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente. I Raggruppamenti temporanei d'impresе (R.T.I.) ed i Consorzi dovranno rispettare le disposizioni dettate dal punto n. 5 del presente Disciplinare.

Si precisa che, la mancata sottoscrizione del Disciplinare **non comporterà l'esclusione automatica dalla gara** e, pertanto, sarà sanabile entro i termini perentori che saranno assegnati dall'Amministrazione.

9) La busta dovrà contenere la certificazione di qualità UNI 11034 : 2003 - Servizi per l'infanzia.

In alternativa alle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, le Società potranno produrre la documentazione richiesta in originale o in copia conforme.

Si precisa che la domanda di partecipazione e l'offerta economica potranno essere redatte compilando i moduli disponibili in allegato al bando di gara sul sito

<http://www.politicheagricole.it> Sezione bandi di gara.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta B, **a pena di esclusione**, dovrà contenere al suo interno:

1) Il progetto educativo ed organizzativo;

2) La relazione illustrativa dell'esperienza maturata;

I contenuti di tali documenti vengono di seguito descritti.

1) Il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere redatto in lingua italiana su carta intestata, siglato in ogni sua pagina e sottoscritto all'ultima pagina, con firma per esteso ed in modo leggibile, dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonea procura in originale o copia conforme. I Raggruppamenti temporanei d'impresa (R.T.I.) ed i Consorzi dovranno rispettare le disposizioni dettate dal punto 5 del presente Disciplinare.

Il progetto educativo ed organizzativo deve essere tassativamente redatto in un numero massimo di 30 facciate formato A4.

Nel progetto educativo ed organizzativo il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:

Modello pedagogico-educativo in relazione a:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- numero educatori da impiegare per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento;
- curriculum attestante il titolo di studio e/o professionale e l'esperienza maturata dagli educatori e dal coordinatore;
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età;
- organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno...);
- attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale;
- giochi e materiale ludico-didattico;
- servizi educativi, esperienze integrative extra calendario scolastico, gestione delle "differenze" (etnico-culturali, connesse ad handicap fisici);

- somministrazione degli alimenti per i pasti e merende indicando la qualità: presenza di alimenti biologici, a denominazione protetta, locali e metodologie di somministrazione, elaborati secondo quanto specificato nel Capitolato tecnico all'art. 1;

Rapporti con le famiglie, in relazione a:

- fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido;
- accoglienza giornaliera;
- momento del re-incontro con il familiare;
- servizi innovativi alla famiglia;
- strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione;

Organizzazione del servizio educativo:

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificando i ruoli, i compiti e i profili professionali, dettagliando modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste.

2) Relazione illustrativa dell'esperienza maturata nella sola gestione di asili nido (assistenza all'infanzia 3 - 36 mesi). Tale relazione dovrà contenere esclusivamente le seguenti informazioni (All. 4):

- a) numero di anni di esperienza;
- b) esperienza di sostegno all'handicap: l'impresa specificherà se e quali tipi di handicap ha trattato nel corso della propria esperienza;
- c) numero di asili nido gestiti nel triennio 2011, 2012 e 2013 con almeno trenta bambini (minimo tre servizi svolti con esito positivo, di cui uno assegnato con contratto d'appalto);
- d) numero annuo di bambini iscritti complessivamente negli asili nido gestiti nel triennio 2011, 2012 e 2013.

In caso di partecipazione in Raggruppamento o Consorzio, ai fini della valutazione dell'esperienza maturata, si osservano le stesse percentuali già richieste nel punto 5 del presente Disciplinare.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C, **a pena di esclusione**, dovrà recare all'esterno l'indicazione "Busta C – Offerta economica – NON APRIRE" e contenere al suo interno l'offerta economica predisposta secondo l'apposito modello (All.5).

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società proponente, o da altro soggetto munito di idonea procura in originale o in copia conforme, ovvero dai legali rappresentanti delle raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., o dai legali rappresentanti del Consorzio e delle imprese consorziate a cui verrebbe affidato il servizio.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati:

- 1) dati anagrafici del legale rappresentante (anche di ogni impresa raggruppata e nel caso di Consorzi oltre che del Consorzio anche delle imprese consorziate a cui verrebbe affidato il servizio);
- 2) l'esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA dell'impresa offerente (anche di ogni impresa raggruppata e nel caso di Consorzi oltre che del Consorzio anche delle imprese consorziate a cui verrebbe affidato il servizio);
- 3) la dichiarazione espressa in cifre e in lettere dell'importo complessivo offerto (per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 luglio 2017);
- 4) la percentuale (in cifra e in lettere) di ribasso sul prezzo a base di gara.

L'offerta non dovrà contenere riserve o condizioni o modifiche anche parziali al Disciplinare di gara e al Capitolato tecnico; non dovrà essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non dovrà riguardare persona da nominare.

L'offerta, inoltre, dovrà tener conto degli **oneri per la sicurezza di € 4.320,00 per l'intera durata dell'appalto**, non soggetti a ribasso, ex art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da utilizzare per lo svolgimento dei corsi sulla sicurezza, così come previsto dalle tabelle redatte dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

10.3 - Controllo sul possesso dei requisiti

In sede di prima seduta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., si procederà ad estrarre, tramite sorteggio pubblico, un numero di partecipanti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate al fine di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati la presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il requisito di cui al punto capacità tecnica del Bando di gara copia conforme all'originale della **certificazione di qualità UNI 11034 : 2003 - Servizi per l'infanzia** in corso di validità ovvero, in caso di procedure di certificazione in atto, dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura;

- per i servizi svolti si dovrà presentare l'attestazione secondo le modalità previste dal comma 1, lettera a) dell'art. 42 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

- per il requisito di cui al punto capacità economica finanziaria del Bando di gara una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo e la tipologia del fatturato analogo e specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari previsti nel Bando di gara con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere l'importo e la tipologia del fatturato analogo e specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero fatture attestanti l'importo e la tipologia del fatturato analogo e specifico dichiarato in sede di partecipazione;

ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore del servizio - con indicazione dei relativi importi e date -, complessivamente attestanti l'importo e la tipologia del fatturato analogo e specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Tali documenti dovranno essere presentati, entro il termine perentorio sopra indicato, a pena di esclusione, in busta chiusa da inviarsi mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano da un incaricato del concorrente (in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna) nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque entro e non oltre il termine perentorio di presentazione di 10 giorni dalla relativa richiesta al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Agret 1 – logistica – Ufficio gare ed acquisti - piano terra, stanza n. 63, Via XX Settembre 20, 00187 Roma.

L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Mipaaf ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza; per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui la busta perverrà faranno fede la data e l'ora indicate all'atto dell'acquisizione della busta da parte del Mipaaf.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita entro il termine richiesto, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità (ANAC) per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, così come previsto dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

10.4 – Garanzia Provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo a base di gara a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta perché gli operatori economici sono in possesso delle certificazioni di qualità.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - Agret 1 – logistica – Ufficio gare ed acquisti, piano terra stanza n. 63, Via XX Settembre n. 20 – 00187 Roma.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari – tranne al secondo classificato – entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Al secondo classificato e all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

In caso di R.T.I, se già costituito, la garanzia potrà essere prestata tanto dal R.T.I nel suo complesso che dalla mandataria o da una delle società mandanti; in quest'ultimo caso (garanzia prestata dalla mandante) la garanzia dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al R.T.I nel suo complesso.

In caso di R.T.I, costituendo, la garanzia potrà essere presentata dalla società mandataria o da una delle società mandanti ma deve essere intestata, a pena di esclusione, sia alla società capogruppo che alle società mandanti.

In caso di Consorzio, costituito o costituendo e società consortili la garanzia potrà essere presentata dal Consorzio/Società consortile medesimo/a o da una delle società consorziate esecutrice dell'appalto ma deve essere intestata, a pena di esclusione, al consorzio/Società Consortile e a tutte le società consorziate esecutrici dell'appalto.

10.5 – Garanzia definitiva.

Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, l'appaltatore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 % dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione bancaria, o la polizza assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta perché gli operatori economici sono in possesso delle certificazioni di qualità.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto del Mipaaf al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato nelle more della definizione della controversia.

11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

L'individuazione dell'offerta più vantaggiosa avverrà tramite assegnazione di un punteggio massimo di 100/100 punti, di cui max 80/100 punti per la qualità dell'offerta tecnica e max 20/100 punti per l'offerta economica, in base alla valutazione dei seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA:

max 80/100 punti saranno assegnati alla componente progettuale del servizio offerto, nel seguente modo:

- 1) Progetto educativo ed organizzativo fino a un massimo di 60 punti.**
- 2) Relazione esperienza fino a un massimo di 20 punti.**

Progetto educativo ed organizzativo fino a un massimo di 60 punti così suddivisi:

- 1.1 Parte educativa: fino a un massimo di 33 punti;
- 1.2 Gestione del personale: fino ad un massimo di 21 punti;
- 1.3 Gestione organizzativa: fino ad un massimo di 6 punti.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al progetto, si terrà conto dei seguenti elementi:

1.1 Parte educativa: fino a un massimo di 33 punti così suddivisi

- metodologia proposta ed obiettivi educativi : **max 4 punti;**

- progetto pedagogico - didattico (attività educativo - didattiche, giochi e materiale ludico-didattico, organizzazione degli ambienti e degli spazi, organizzazione della giornata al nido, accoglienza giornaliera e momento di re-incontro con il familiare, servizi innovativi alla famiglia, forme di gestione dei bambini diversamente abili): **max 16 punti**;
- qualità degli alimenti, per i pasti e merende (presenza di alimenti biologici, a denominazione protetta, locali e metodologie di somministrazione): **max 5 punti**;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri asilo nido/genitori, informazione e documentazione del servizio, incontri tematico-educativi): **max 4 punti**;
- modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido : **max 4 punti**;

1.2 Gestione del personale: fino a un massimo di 21 punti così suddivisi

- struttura organizzativa e operativa (numero educatori da impiegare superiore al minimo di 1/7): 2 punti per ogni educatore in più, fino ad un **max 6 punti**;
 - professionalità del personale valutata complessivamente: (titoli di studio ed esperienza professionale, specificazione del ruolo, dei compiti del coordinatore e degli educatori): **max 6 punti** così ripartiti:
 - personale in possesso di titolo aggiuntivo purchè attinente a quello necessario per prestare servizio nei nidi: punti 0,5 a persona per ciascun titolo fino ad un massimo di **punti 2**;
 - personale con esperienza professionale nel settore educativo dell'infanzia: punti 0,25 ad anno fino ad un massimo di **punti 4**;
 - modalità e tempi di sostituzione del personale: **max 3 punti** così ripartiti:
 - entro la stessa giornata lavorativa punti 3
 - entro le 24 ore punti 1,5
 - oltre le 24 ore punti 0
 - presenza del medico pediatra : **max 6 punti**;
- Presenza bisettimanale punti 6
 Presenza settimanale punti 3

1.3 Gestione organizzativa: fino a un massimo di 6 punti

- impegno ad assumere in carico il personale della precedente gestione **4 punti**;
- altri accorgimenti di natura organizzativa e gestionale individuati al fine di mantenere la continuità nell'esecuzione del progetto organizzativo, gestionale ed educativo esistente alla data d'inizio dell'appalto e per evitare ripercussioni negative sugli utenti dell'asilo nido **2 punti**;

Relazione esperienza fino a un massimo di 20 punti

Da valutarsi in base alla relazione illustrativa dell'esperienza maturata nella sola gestione di asili nido (assistenza all'infanzia 3 – 36 mesi), nel seguente modo:

- per l'esperienza e il numero di asili gestiti nel triennio 2011, 2012 e 2013, da certificare con nota di gradimento dell'Ente presso cui si è svolto l'affidamento (oltre al minimo richiesto di tre servizi

svolti con esito positivo, di cui uno assegnato con contratto d'appalto): 1 punto per ogni asilo sino ad un max di 8 punti;

- **per l'esperienza di sostegno all'handicap così specificata:**

- nel caso sia documentata una esperienza relativa ad una tipologia di handicap o di assistenza generica all'handicap 0,5 punti fino ad un massimo di **3 punti**;

- **asili per il numero annuo di bambini iscritti complessivamente negli nido gestiti nel triennio 2011, 2012, 2013 così specificato fino ad un massimo di 9 punti (con esclusione dei tre servizi chiesti per la partecipazione) :**

da 1 a 30 bambini: 3 punti

da 31 a 40 bambini: 6 punti

da 41 bambini in poi: 9 punti

Non saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche gli operatori economici che nella valutazione complessiva dell'offerta tecnica non abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno 50 punti, ritenuto tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta in ragione del tipo di servizi richiesti e dell'utenza a cui sono rivolti.

Gli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50 saranno quindi esclusi dalla gara. L'Amministrazione darà comunicazione immediata dell'esclusione. Le buste contenenti le offerte economiche degli operatori economici esclusi rimarranno sigillate agli atti della gara.

OFFERTA ECONOMICA:

max 20/100 punti saranno attribuiti all'offerta economica secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P \text{ min (per) } 20}{P_o}$$

Dove: **X** = punteggio da attribuire

P min = prezzo complessivo (importo per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 luglio 2017) minore tra le offerte ammesse alla gara

Po = prezzo complessivo dell'offerta considerata (importo per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 luglio 2017)

I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle imprese ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi più approfonditi e documentati.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100/100 punti.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell'offerta tecnica relativa al progetto educativo ed organizzativo.

La Commissione valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

La Stazione appaltante effettuerà le verifiche ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

Sulla base degli elementi sopraelencati la Commissione redigerà una graduatoria provvisoria di merito per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 11 commi 6, 7 e 8 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'esame delle offerte verrà affidata ad una Commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;

13- SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno **13/10/2014 alle ore 10.00**, in Roma presso la sede del Mipaaf, via XX Settembre, 20 (l'indicazione della sala, sede della seduta, sarà comunicata, il giorno stesso, dall'Ufficio Informazioni e Passi) e si svolgeranno come di seguito illustrato:

la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, alla verifica del contenuto dei plichi per le offerte pervenute entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando, dichiarando l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente, di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri. Al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al fine di effettuare le verifiche del possesso dei requisiti.

Alle sedute aperte al pubblico potranno presenziare i legali rappresentanti delle società partecipanti o loro procuratori o loro rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Successivamente la Commissione procederà all'apertura dei plichi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste A, B e C e all'apertura delle buste A e B:

Apertura Busta A: la Commissione verifica la presenza della domanda di partecipazione alla gara e dei documenti richiesti; il materiale verrà siglato in ogni foglio. Constatata la regolarità dei documenti e la corrispondenza con quanto richiesto nel presente Disciplinare di gara.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, la Stazione appaltante procederà ai sensi del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 144 del 24 giugno 2014), così come convertito, con modifiche, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. La sanzione pecuniaria di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, nella misura di 5.000 euro, il cui versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria.

Apertura Busta B: la Commissione procede all'apertura della Busta B dei partecipanti che hanno presentato regolare documentazione e alla verifica della presenza del Progetto Educativo ed Organizzativo, della Relazione Illustrativa dell'esperienza maturata.

Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione dei documenti contenuti nella Busta B di ogni offerente, analizzando e valutando le offerte tecniche ivi contenute, assegnando i relativi punteggi, formalizzando la graduatoria e verbalizzando il risultato.

Apertura Busta C: Le operazioni di apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche e di attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno in seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti a mezzo mail di posta certificata entro cinque giorni dalla data fissata per la seduta pubblica; la data sarà comunque pubblicata anche sul sito istituzionale del Ministero.

Nel corso di tale seduta la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche relative alle società partecipanti ammesse, procederà all'apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche (per le società partecipanti che abbiano raggiunto il punteggio minimo previsto per l'offerta tecnica), e darà lettura delle offerte con attribuzione dei relativi punteggi, stilando la graduatoria provvisoria di merito che determinerà l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11 c. 4, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il Mipaaf si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 55, comma 4 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il Mipaaf si riserva la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto dal segretario, tenuto secondo una progressione cronologica.

Il verbale, alla sua chiusura, viene firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e conservato agli atti del Ministero insieme a tutti i documenti di gara che saranno conservati in apposito armadio blindato.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso disciplinato dall'articolo 13 del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

14 – OFFERTE ANOMALE

14.1 – VERIFICA AUTOMATICA DELLA CONGRUITÀ

L'Amministrazione sottoporrà a verifica di congruità le offerte nel modo e secondo i criteri riportati dall'art. 86 comma 2 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

14.2 – GIUSTIFICAZIONI

La stazione appaltante **richiederà** al concorrente le giustificazioni, ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ritenute necessarie in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento a quanto indicato nell'art. 87 del suddetto codice dei contratti.

Qualunque sia il contratto applicato dalle società partecipanti non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali inderogabili così come determinabili anche dalle tabelle allegate al Decreto 02 ottobre 2013 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i lavoratori delle cooperative del settore socio - sanitario - assistenziale - educative e di inserimento lavorativo, in vigore alla data di presentazione dell'offerta.

15 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente o copia dei bilanci consuntivi,

compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari previsti nel Bando di gara con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere importo e la tipologia del fatturato dichiarato in sede di partecipazione; ovvero fatture attestanti l'importo e la tipologia del fatturato analogo o specifico dichiarato in sede di partecipazione; ovvero produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore del servizio - con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti l'importo e la tipologia del fatturato analogo o specifico dichiarato in sede di partecipazione.

2) copia autenticata della documentazione relativa alle polizze assicurative. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascun componente.

Qualora l'impresa aggiudicataria, entro il termine sopra indicato, non fornisca o fornisca in modo parziale e non esaustivo i documenti di cui sopra, il Mipaaf potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed avrà facoltà di aggiudicare il servizio al successivo offerente, fatto salvo ogni diritto al risarcimento del danno e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Successivamente, l'aggiudicatario deve procedere al deposito cauzionale.

3) L'aggiudicatario si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, le coordinate del "conto corrente dedicato", anche non in via esclusiva.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

16 – RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dall'esecuzione dell'appalto, esonerando pertanto il Mipaaf da qualsiasi responsabilità connessa.

Sono compresi nei danni anche quelli derivanti ad utenti e terzi dall'eventuale intossicazione alimentare dovuta a forniture o preparazioni alimentari inadeguate.

L'aggiudicatario deve provvedere alla copertura assicurativa degli operatori. La relativa polizza, con una validità non inferiore alla durata complessiva del contratto, deve prevedere una copertura per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) e adeguata copertura dei rischi per Responsabilità Civile verso Terzi degli operatori e degli utenti (RCT):

RCT massimale unico non inferiore a €3.000.000,00 per sinistro (con le estensioni indicate nel Capitolato Tecnico, art. 6);

RCO massimale unico non inferiore a €3.000.000,00 per sinistro;

RCO massimale unico non inferiore a €1.500.000,00 per persona (con l'estensione: al cosiddetto "danno biologico", ai danni non rientranti nella disciplina INAIL ed alle malattie professionali);

INFORTUNI che potessero colpire gli utenti del servizio;

INCENDIO E RISCHI ACCESSORI per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dal Ministero.

Nella suddetta polizza RCT il Mipaaf deve essere considerato terzo e tra gli utenti sono compresi i genitori/accompagnatori ed i bambini frequentanti l'asilo. La polizza, debitamente quietanzata, deve essere trasmessa al Mipaaf entro 30 gg dall'aggiudicazione, comunque prima dell'inizio del servizio. Le quietanze relative alle annualità successive devono essere trasmesse al Mipaaf alle relative scadenze.

In alternativa alle polizze di cui al precedente comma, la società aggiudicataria può dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/RCO già attivata, avente le medesime caratteristiche, e produrre un'appendice alla polizza da cui risulti la copertura per il servizio oggetto del presente appalto. La polizza già attivata deve prevedere massimali almeno pari a quelli fissati nel precedente comma e non deve prevedere limiti al numero di sinistri.

L'aggiudicatario deve altresì stipulare una polizza infortuni a favore dei bambini ospiti dell'asilo nido almeno contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea, permanente e decesso.

ART. 17 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a) i dati inseriti nelle buste "1", "2" e "3" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico - economica del concorrente all'esecuzione dei servizi nonché per l'aggiudicazione;
- b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto ivi compresi gli eventuali adempimenti contabili.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non contengono dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4, lettera d) del citato D.lgs. 196/03.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici;
- altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara;
- Autorità ove disposto per legge.

Diritti del Concorrente interessato:

relativamente ai suddetti dati, il Concorrente gode dei diritti riservatigli, in qualità di interessato, dall'art. 7 del citato D.lgs. 196/03.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del citato D.lgs. 196/03, con la presentazione dell'offerta, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

ART. 18 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti sarà, in via esclusiva, quello di Roma.

Art. 19 - RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott. Luca BIANCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt.21 e 24 del d.lgs. n. 82/2005